



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5[^]B-PI

Anno scolastico 2018/2019

INDIRIZZO

**Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Industria
Curvatura meccanica**

I.P.S.I.A. "Giovanni Marcora"

Inveruno, 15 maggio 2019

INDICE

1.	Profilo dell'indirizzo	4
2.	Profilo della classe	5
	2.1. Elenco docenti	
	2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	2.3. Osservazioni sulla classe	
3.	Situazione d'ingresso della classe	8
	3.1. Risultati dello scrutinio finale della classe terza	
	3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	
	3.3. Elenco crediti scolastici	
4.	Tempi del percorso formativo	10
5.	Obiettivi trasversali	11
	5.1 Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento	
6.	Consuntivo attività disciplinari	12
	6.1. Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.	
	6.2. Metodologia	
	6.3. Mezzi e strumenti di lavoro	
	6.4. Elenco uscite didattiche e attività di ampliamento dell'offerta formativa	
	6.5. Spazi	
	6.6. Strumenti di verifica	
7.	Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (Alternanza Scuola – Lavoro)	14
8.	Attività di recupero e/o potenziamento	15
9.	Valutazione apprendimenti	16
	9.1. Criteri di valutazione	
	9.2. Numero di verifiche sommative effettuate	
10.	Simulazione prove d'esame	17
	10.1. Simulazione prima prova: esiti	
	10.2. Simulazione seconda prova: esiti	
	10.3. Simulazione del colloquio d'esame	
11	Firme dei componenti il consiglio di classe	18

ALLEGATI

1	Consuntivo attività disciplinari	19
	Lingua e letteratura italiana	
	Storia	
	Lingua inglese	
	Matematica	
	Tecniche di Produzione e di Organizzazione	
	Tecniche di Gestione e Conduzione macchine e Impianti	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
	Scienze motorie e sportive	
	I.R.C. Cultura Religiosa	
	OAIRC	
2	Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (Alternanza Scuola – Lavoro)	43
3	Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico	44
4	Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove d'esame	48
5	Relazioni docenti di sostegno (PEI-PDP)	55

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Tecnico per la Produzione Industria Meccanica

Il **Tecnico per la Produzione dell'Industria Meccanica** possiede competenze nell'ideazione, progettazione, realizzazione di produzioni industriali da lavorazioni meccaniche con macchine utensili manuali e a controllo numerico computerizzato. Il profilo è di una persona che partecipa direttamente alla produzione in ambito meccanico utilizzando saperi multidisciplinari in ambito tecnologico, economico e organizzativo scegliendo e utilizzando le materie prime, conducendo impianti, attrezzature e apparecchiature, effettuando il controllo di qualità e supportando la commercializzazione dei prodotti da lavorazione meccanica nel rispetto delle normative ambientali e di tutela della salute.

Possiede, inoltre, competenze in linea con le indicazioni dell'Unione europea che consentono di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

In particolare, è in grado di:

- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Redigere e interpretare disegni meccanici alla luce delle attuali normative tecniche
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.
- Saper eseguire la rappresentazione grafica 2D e 3D di componenti meccanici con il metodo tradizionale e mediante l'utilizzo di software CAD;
- Analizzare ed interpretare dati e specifiche tecniche del componente meccanico per definire e pianificare fasi ed operazioni da compiere per la realizzazione;
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- Realizzare componenti meccanici tramite macchine utensili tradizionali;
- Realizzare semplici operazioni di saldatura e brasatura;
- Programmare le macchine utensili CNC per la realizzazione di componenti meccanici;
- Conoscere i fattori che concorrono al costo di produzione e saper eseguire un preventivo di costo complessivo;
- Conoscere i tempi di lavorazione e saper eseguire una stima dei tempi di produzione.

2. PROFILO DELLA CLASSE**2.1 Elenco docenti**

Docente	Materia	Incarico a tempo		Continuità nel triennio
		indeterm	determ	
Logallo Mariangela	Lingua e Lett. italiana e Storia		x	No
Marino Eugenio	Matematica	x		Sì
Cozzi Eugenia	Lingua inglese	x		Sì
Di Giorgi Eucarpio	Tecniche di Produzione e Organiz.	x		Sì
Di Giorgi Eucarpio	Tecniche di Gestione e Conduzione Macchine e Impianti	x		Sì
Delli Carri Antonio	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	x		Sì
Vizzini Vincenzo	Laboratorio Tecnologico ed Esercitaz.	x		Sì
Girardi Angelo	Codocenze nelle discipline di indirizzo		x	No
Biffi Franco	Scienze Motorie e Sportive		x	No
Plebani Simona	I.R.C. Cultura Religiosa	x		Sì
Rescaldina Angelo	Attività Alternativa I.R.C.	x		No
Piccolo Roberta	Sostegno	x		Sì
De Siena Francesco Salvatore	Sostegno		x	No

2.2 Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta

Numero ordinale elenco classe*	Classe precedente	Istituto (solo se diverso dall'anno precedente)
1	QUARTA	
2	QUARTA	
3	QUARTA	
4	QUARTA	
5	QUARTA	
6	QUARTA	
7	QUARTA	
8	QUINTA	
9	QUARTA	
10	QUARTA	
11	QUARTA	
12	QUARTA	
13	QUARTA	

*** I nominativi dei singoli studenti vengono omessi ai sensi del D. Lgs. 196/2003 in quanto non necessari per il "documento di classe".**

2.3 Osservazioni sulla classe

La classe è formata da 13 studenti, uno dei quali ripetente e proveniente da una classe quinta. Tra gli alunni, 2 sono certificati DSA, 1 è stato identificato BES, 2 sono DVA.

Il CdC ha predisposto:

- per i 2 alunni con DSA, i relativi PDP nei quali sono esplicitati gli strumenti compensativi ritenuti più idonei per ciascuna disciplina. Nello svolgimento delle prove scritte d'esame, si richiede di utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle stesse e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato già adottati per le verifiche durante l'anno e ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che ne venga pregiudicata la validità, così come previsto dalla L 170/2010, dal DPR del 22 giugno 2009 e dall'art 21 comma 2 OM 205/2019.
- Per l'alunno con bisogni educativi speciali, il PDP nel quale sono indicate le motivazioni dell'identificazione come soggetto BES e le relative misure compensative adottate durante l'anno scolastico. Si richiede pertanto di concedere, così come previsto dall'OM 205/2019 art. 21 comma 6, gli strumenti compensativi per lo svolgimento delle prove scritte.
- Per i due alunni DVA, i PEI, di cui 1 con percorso didattico per obiettivi minimi e uno differenziato. L'alunno con PEI per obiettivi minimi svolgerà le prove d'esame ministeriali. Si richiede per l'espletamento di tutte le prove il supporto del docente di sostegno che lo ha seguito per tre anni, la Prof.ssa Roberta Piccolo, al fine di fornire le indicazioni per una corretta comprensione delle consegne e per tranquillizzare l'alunno nell'affrontare gli elaborati, ai sensi della L104/92, DPR 323/98 art. 6 e OM 205/2019 art. 20 comma 3, nonché tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle

stesse, ai sensi della L 104/92 art. 16 comma 3, OM 90 art.15 comma 9, DL 297/94 art.318 comma 3 e OM 205/2019 art. 20 comma 6.

L'alunno con PEI differenziato, viste le enormi difficoltà nello scrivere, anche con l'ausilio de PC, svolgerà solo il colloquio orale finalizzato al rilascio dell'attestazione di credito formativo ai sensi del DPR 323/98 art.13 comma 2 e OM 205/19 art.20 comma 8. Si richiede il supporto del docente di sostegno che lo ha seguito nell'anno scolastico in corso, Prof. Francesco De Siena, al fine di aiutarlo e sostenerlo emotivamente per lo svolgimento del colloquio. Tutti i PDP e i PEI sono depositati in Segreteria.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte degli alunni ha evidenziato interesse e impegno non sempre costanti, anche a causa dell'avvicinarsi di docenti diversi nel corso del quinquennio sia nell'area comune che in quella di indirizzo. Alcuni hanno acquisito conoscenze complessivamente più che sufficienti in quasi tutte le discipline. Le difficoltà che permangono sono imputabili sia a competenze pregresse poco consolidate, sia a un metodo di studio spesso soltanto mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti e, spesso, finalizzata al momento delle verifiche.

La frequenza è stata complessivamente regolare ad eccezione di qualche studente che presenta un numero elevato di assenze e di ritardi.

3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe terza

Nell'anno scolastico 2016/17 gli alunni iscritti erano 13. Tutti gli alunni scrutinati alla fine dell'anno (9+4 sessione differita) sono stati promossi alla classe quarta ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

Materie	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con debito formativo
Lingua e Lett. Italiana	1	6	3	3	
Storia	1	7	4	1	
Lingua inglese	8	4	1		1
Matematica	10	1	2		4
Tecniche di Produz. e Oraniz.	3	6	4		
Tecnologie Appl. ai Materiali	5	6		2	
Lab. Tecnologici ed Esercitazioni	4	5	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	1	3	7	1	

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe quarta

Nell'anno scolastico 2017/18 gli alunni iscritti erano 13: uno di essi non ha più frequentato. Tutti gli alunni scrutinati alla fine dell'anno (7+5 in sessione differita) sono stati promossi alla classe quinta ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

Materie	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con debito formativo
Lingua e Lett. Italiana	10	2			
Storia	10		2		
Lingua inglese	10	2			4
Matematica	11	1			4
Tecniche di Produz. e Oraniz.		5	3	4	
Tecnologie Appl. ai Materiali	4	7		1	
Tecniche di Gestione e Conduzione Macchine e Impianti	3	5	3	1	
Lab. Tecnologici ed Esercitazioni		4	5	2	
Scienze Motorie e Sportive		1	9	1	

3.3 Elenco crediti scolastici

Numero ordinale elenco classe*	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Totale 3[^] / 4[^]
1	8	9	17
2	10	10	20
3	10	9	19
4	10	10	20
5	9	9	18
6	8	9	17
7	8	10	18
8	8	9	17
9	11	11	22
10	8	9	17
11	10	9	19
12	10	9	19
13	11	10	21

*** I nominativi dei singoli studenti vengono omessi ai sensi del D. Lgs. 196/2003 in quanto non necessari per il "documento di classe".**

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**4.1 Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:**

1	Lingua e Letteratura italiana	4
2	Storia	2
3	Lingua inglese	3
4	Matematica	3
5	Tecniche di Produzione e organizzazione	4 (2)*
6	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	4 (2)*
7	Tecniche di Gestione e Conduzione di Macchine e Impianti	5 (2)*
8	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4
9	Scienze motorie e sportive	2
10	I.R.C. Cultura Religiosa / OAIRC	1

* Tra parentesi le ore in codocenza con l'insegnante tecnico-pratico.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C., riunitosi in data 10-10-2018, ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- a) potenziare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole;
- b) consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe,
- c) potenziare le competenze comunicative e linguistiche adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- d) sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- e) rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- f) fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli delle attività didattiche e dei propri livelli di apprendimento.

5.1 Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento

- Tutte le discipline facenti parte del Consiglio di Classe.
- Le attività di formazione in azienda e in aula previste dai Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (Alternanza Scuola-Lavoro).

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

Per i programmi effettivamente svolti si faccia riferimento ai documenti depositati in segreteria.

6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

TECNICO PRODUZIONE INDUSTRIA MECCANICA	AREA COMUNE						AREA DI INDIRIZZO			
	Lingua e lett. italiana	Storia	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Religione	Tecniche di Produzione e Organizzazione	Tecnologie Applicate ai Materiali	Tecniche di Gestione e Conduzione	Lab. Tec. ed esercitazioni
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X				X	X	X	X
Metodo induttivo										
Lavoro di gruppo/ Coppie	X			X	X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X						X
Esercitazioni guidate			X				X	X	X	X

6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, altre fonti, laboratori, computer, attrezzi ginnico-sportivi.

6.4 Elenco uscite didattiche e attività di ampliamento dell'offerta formativa

- Partecipazione alle iniziative previste dal Progetto Sportivo d'Istituto.
 - Partecipazione al Progetto Giovani e Impresa.
 - Uscita didattica "PMI-Day" presso GFB S.r.l. Castano Primo (MI).
 - Partecipazione allo spettacolo teatrale organizzato per la Giornata della memoria.
 - Progetto Legalità : Incontro con l'Arma dei Carabinieri.
 - Progetto: Scrittura creativa
 - Progetto: L'economia in classe
 - Progetto: Ecopatente

 - Progetto: Cittadinanza e Costituzione, corso ad iscrizione facoltativa attivato dall'Istituto, è stato rivolto a tutti gli studenti maturandi al fine di offrire un approfondimento comune e mirato sulle seguenti tematiche:
 - Cittadinanza e Costituzione: le basi e i principi della convivenza
 - Diritti umani e dignità della persona
 - Principio di non discriminazione, etica dell'inclusione
 - La Costituzione italiana
 - Lo Stato e le sue funzioni
 - La tutela dell'ambiente
- Ogni docente di Italiano, comunque, ha trattato sinteticamente tematiche inerenti in maniera pertinente alla propria programmazione di inizio anno.
- La classe ha svolto un periodo di formazione in azienda dal 04/02/2019 al 16/02/2019.

6.5 Spazi

Aula, palestra, laboratori, Aula Polifunzionale

6.6 Strumenti di verifica (con riferimento anche alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

TECNICO PRODUZIONE INDUSTRIA MECCANICA	AREA COMUNE						AREA DI INDIRIZZO			
	Lingua e lett. italiana	Storia	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Religione	Tecniche di Produzione e Organizzazione	Tecnologie Applicate ai Materiali	Tecniche di Gestione e Conduzione	Lab. Tec. ed esercitazioni
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Griglia di osservazione										
Componimento o problema	x		x				x	x	x	
Domande aperte	x	x	x	x			x	x	x	x
Relazione	x			x			x	x	x	x
Prove strutturate e semistrutturate	x	x	x	x				x	x	
Prove pratiche					x		x	x	x	x
Prove grafiche							x	x		x

7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono regolamentati dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dalla legge 107 del 7 aprile 2017 e dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sostituisce la dicitura (Alternanza scuola-lavoro (ASL) con "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il collegio docenti nella riunione del 27 novembre 2018 ha confermata la durata triennale del percorso in 400 ore da svolgersi tutte in azienda e così distribuite:

- ✓ Classi terze 160 ore.
- ✓ Classi quarte 160 ore.
- ✓ Classi quinte 80 ore.

Inoltre, in accompagnamento alle attività in azienda, la scuola organizza dei percorsi per:

- ✓ l'orientamento;
- ✓ il potenziamento delle competenze di cittadinanza;
- ✓ il potenziamento delle competenze professionali.

Le attività di orientamento sono state organizzate con la collaborazione di un ente esterno alla scuola (società RANDSTAD) e sono stati sviluppate le tematiche sotto riportate:

- ✓ ALLENARSI PER IL FUTURO (incontro di due ore per le classi terze).
- ✓ ORIENTAMENTO ATTITUDINALE (incontro di due ore per le classi terze).
- ✓ ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO (incontro di due ore per le classi quarte).
- ✓ ORIENTAMENTO DI TRASFERIBILITA' (incontro di due ore per le classi quinte).

Inoltre per le classi terze è stato realizzato un corso "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" con esame finale e certificato come da d.lgs 81 del 2008.

Per la valorizzazione delle eccellenze alcuni alunni delle classi quinte anno partecipato al corso di formazione "Giovani & Impresa della durata di 20 ore e sviluppato da ex dirigenti di aziende riunite nell'associazione "SODALITAS" di Assolombarda.

Le competenze di cittadinanza (Soft Skill) sono state sviluppate dai consigli di classe durante tutto il triennio e sono:

- a) potenziare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole;
- b) consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe,
- c) potenziare le competenze comunicative e linguistiche adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- d) sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;

l'acquisizione di tali competenze, oltre ad essere valutata, per le attività svolte in classe è stata integrata con l'osservazione da parte del tutor aziendale.

Le competenze professionali sono state individuate da ciascun consiglio di classe (vedi progetto presentato all'inizio di ogni anno scolastico) e sviluppate a scuola ed in azienda. La valutazione è stata effettuata per le attività a scuola dagli insegnanti dell'area professionalizzante e per le attività in azienda dal tutor aziendale. Il voto è stato inserito nelle discipline di Italiano, Inglese e Laboratori tecnologici.

Tutor scolastico: prof. Antonio Delli Carri

Le attività e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe nel secondo biennio e quinto anno sono depositate in segreteria. (Allegato n. 2).

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, al termine dell'anno scolastico 2017-2018, sono stati attivati corsi di recupero nelle seguenti discipline: Matematica, Inglese

8.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire da Novembre 2018 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo Sportello Help (facoltativo e pomeridiano) per tutte le discipline su richiesta degli alunni interessati;
- nel periodo dal 7 al 16 Gennaio 2019 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 27.11.2018 di cui si allega copia (**Allegato n° 3**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico compreso il credito formativo**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 27.11.2018 e qui presentati in allegato (**Allegato n°3**). Al termine del trimestre è stata effettuata la conversione dei crediti in base alle nuove Tabelle ministeriali.

9.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ Semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Lingua e lett. italiana	3	5		
Storia	5		1	
Matematica	2		2	5
Lingua inglese	3	1	4	
Tecniche di Produzione e di Organizzazione	2		4	8
Tecnologie Appl. ai Materiali	5			5
Tecniche di Gestione e Conduzione di Macchine e Impianti	2		4	2
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	2			4
Scienze Motorie e Sportive	1			6
IRC	4			
OAIRC				4

10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le simulazioni di prove d'esame proposte dal MIUR. Si riportano qui di seguito gli esiti. Le griglie di valutazione utilizzate sono raccolte nell'**Allegato 4**.

10.1 Prima simulazione prima prova del 19/02/19**Esiti della simulazione della prima prova**

PUNTI	1-5	6-10	11	12	13	14	15	16-20	ASSENTI
N° Alunni	-	-	-	4	1	1	3	3	-

10.2 Seconda simulazione prima prova del 26/03/19:**Esiti della simulazione della seconda prova**

PUNTI	1-5	6-10	11	12	13	14	15	16-20	ASSENTI
N° Alunni	-	2	-	1	2	5	-	1	1

10.2 Prima simulazione seconda prova del 28/02/19:**Esiti della simulazione della seconda prova**

PUNTI	1-5	6-10	11	12	13	14	15	16-20	ASSENTI
N° Alunni	-	3	4	4	-	-	-	-	1

10.2 Seconda simulazione seconda prova del 02/04/19:**Esiti della simulazione della seconda prova**

PUNTI	1-5	6-10	11	12	13	14	15	16-20	ASSENTI
N° Alunni	-	5	4	2	1	-	-	-	-

10.3 Simulazione del colloquio d'esame

La simulazione del colloquio d'esame avverrà, presumibilmente, nell'ultima settimana del mese di maggio.

Per la sua valutazione saranno considerati i seguenti indicatori:

INDICATORI

- 1) **Capacità di costruire un percorso e di relazionare:** fa riferimento ad elementi quali la completezza della trattazione, il livello d'approfondimento, la pertinenza e la correttezza degli interventi, la comprensione delle affermazioni esposte e dei concetti utilizzati.
- 2) **Capacità rielaborativa:** fa riferimento alla capacità di rielaborare logicamente (effettuare deduzioni, definire presupposti, condizioni e conseguenze), di stabilire correlazioni anche a livello interdisciplinare, di applicare gli stessi concetti in ambiti diversi, di effettuare approfondimenti individuali.
- 3) **Capacità espositiva:** fa riferimento alla comprensione e all'uso di linguaggi specifici, alla coerenza e coesione testuale, alla ricchezza ed organizzazione dell'esposizione, alla vivacità ed efficacia comunicativa.

11. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
LOGALLO Mariangela	Lingua e letteratura italiana e Storia	
COZZI Eugenia	Lingua inglese	
MARINO Eugenio	Matematica	
DI GIORGI Eucarpio	Tecniche di Produzione e Organizzazione	
DI GIORGI Eucarpio	Tecniche di Gestione e Conduzione di Macchine e Impianti	
DELLI CARRI Antonio	Tecnologie Applicate ai materiali e ai Processi Produttivi	
VIZZINI Vincenzo	Laboratori tecnologici ed esercitazioni e	
GIRARDI Angelo	Codocenza discipline di indirizzo	
BIFFI Franco	Scienze motorie e sportive	
PLEBANI Simona	I.R.C. Cultura Religiosa	
RESCALDINA Angelo	OAIRC	
PICCOLO Roberta	Sostegno	
DE SIENA Francesco	Sostegno	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2019

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marisa Fiorellino**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

(da integrare con i programmi finali consegnati dai docenti al termine dell'attività didattica)

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Matematica
- Lingua Inglese
- Tecniche di Produzione e di Organizzazione
- Tecniche di Gestione e Conduzione di Macchine e Impianti
- Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi
- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
- Scienze Motorie e Sportive
- IRC Cultura Religiosa
- OAIRC

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: 5[^] B PI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Mariangela Logallo

Testo: G. Baldi- S. Russo- M. Razetti
 "Le occasioni della letteratura" vol. 3° Dall'età postunitaria ai nostri giorni
 Ed. G.B. Pearson Paravia

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 80

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Il programma è stato svolto da settembre 2018 a gennaio 2019 dalla Prof.ssa Cennamo.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Moduli, contenuti, obiettivi raggiunti, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1° MODULO II POSITIVISMO E IL VERISMO: GIOSUE' CARDUCCI E GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo • Cenni biografici, opere, poetica • Prima fase della produzione carducciana • Juvenilia, Levia Gravia, Giambi ed Epodi • Rime nuove • Odi barbare • Rime e ritmi TESTI: da "Rime nuove": "Pianto antico" <ul style="list-style-type: none"> • Verismo • Cenni biografici, opere, poetica • Il Ciclo dei vinti • Il capolavoro: I Malavoglia <ul style="list-style-type: none"> • Vita dei campi • Novelle rusticane TESTI: da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" da "I Malavoglia", "La trama dell'opera" da "Novelle rusticane": "La roba da Mastro Don Gesualdo": "La morte di Gesualdo",	Conoscere per grandi linee le filosofie e le scoperte scientifiche che emergenti del Realismo. Conoscere l'intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria. Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca. Conoscere i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario. Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore. Rilevare analogie e differenze tra la poetica verista e quella naturalista.	Settembre Ottobre Novembre
2° MODULO: L'ETA' DEL DECADENTISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo europeo • L'età delle Avanguardie: il Futurismo • La poesia simbolista e i poeti maledetti • G. D'Annunzio "la vita 	Definire e collocare nel tempo il Decadentismo. Riconoscere i mutamenti cultura- li più rilevanti nel passaggio dal- l'Ottocento al primo Novecento. Sintetizzare i concetti	Ottobre Novembre

	<p>come un'opera d'arte": "Il piacere" e la poesia di Alcione</p> <p>TESTI</p> <p>" La pioggia nel pineto" di G. D'Annunzio brano tratto da "Il piacere" di G. D'Annunzio</p>	<p>salienti delle filosofie e delle teorie cognitive che hanno accompagnato lo sviluppo del Decadentismo.</p> <p>Conoscere l'intreccio tra il contesto storico- culturale e la produzione letteraria.</p> <p>Saper analizzare i testi affrontati, riconoscendovi le tematiche riconducibili ai relativi autori.</p>	
<p>3° MODULO : GIOVANNI PASCOLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici e poetica • Il mito del fanciullino • Le liriche di "Myricae" • I "Canti di Castelvecchio" <p>TESTI</p> <p>da "Il fanciullino": "Il fanciullino" da "Myricae": "Novembre", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo" da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"</p>	<p>Conoscere i tratti salienti della biografia dell'autore, le maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano progetto letterario.</p> <p>Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavarne i principi di poetica.</p> <p>Riconoscere le innovazioni formali della poesia pascoliana, determinanti per gli sviluppi della poesia del Novecento.</p>	<p>Novembre Dicembre</p>
<p>4° MODULO : IL ROMANZO DELLA CRISI: IL FU MATTIA PASCAL E LA COSCIENZA DI ZENO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello : cenni biografici • Il pensiero e la poetica • Il teatro pirandelliano(cenni) • I romanzi e le novelle • Italo Svevo : cenni biografici • Il pensiero e la poetica • "La coscienza di Zeno": analisi del romanzo <p>TESTI</p> <p>Lettura di due novelle tratte da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna" "Il fu Mattia Pascal": lettura dei brani antologizzati "La coscienza di Zeno": "Il Fumo", " La morte del padre" " La salute malata di Augusta"</p>	<p>Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavarne i principi di poetica dei relativi autori.</p> <p>Riconoscere le innovazioni fondamentali presentate nel romanzo del Novecento, rispetto alle caratteristiche del romanzo realistico dell'Ottocento.</p> <p>Saper presentare trama, struttura, significato dell'opera " IL FU MATTIA PASCAL", di Luigi Pirandello e de " LA COSCIENZA DI ZENO", di Italo Svevo, nonché i tratti salienti della biografia dei due autori.</p>	<p>Gennaio, Febbraio</p>

<p>5° MODULO : LA LIRICA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Un panorama della lirica europea • Un panorama della lirica europea • La linea ermetica in Italia: Salvatore Quasimodo • Giuseppe Ungaretti : cenni biografici e poetica • L'Allegria : il primo Ungaretti • Eugenio Montale : cenni biografici e poetica • "Ossi di seppia" • Il correlativo oggettivo • Umberto Saba: cenni biografici e poetica <p>TESTI da "L'ALLEGRIA" di Giuseppe Ungaretti: "I fiumi", "Il Porto sepolto", "San Martino del Carso", "Soldati", "Mattina" da "OSSI DI SEPPIA" di E. Montale : "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato", "I Limoni"; da Satura" Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale" da "GIORNO DOPO GIORNO" di S. Quasimodo : "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo" e da ACQUE E TERRE : "Ed è subito sera" dal "CANZONIERE" di U. Saba : "Amai" "Ulisse" e "Città vecchia"</p>	<p>Riconoscere le particolarità tematiche della poesia dei singoli autori, nonché i tratti salienti della biografia di ogni autore. Riconoscere in particolare le innovazioni formali della poesia di Ungaretti nella raccolta L'Allegria e di quella di Montale nella raccolta Ossi di seppia.</p>	<p>Marzo, Aprile</p>
<p>6° MODULO : LA NARRATIVA IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le linee del romanzo in Italia</i> • <i>Il Neorealismo nel cinema</i> • <i>Il Neorealismo: da esperienza a poetica organica</i> <p>TESTI <i>Lettura del brano "L'arrivo nel Lager" di "Se questo è un uomo" di P. Levi</i> <i>Analisi del brano antologizzato tratto da "I sentieri dei nidi di ragno" di I. Calvino</i> <i>Calvino "Fiaba e storia", capp.IV e VI</i> <i>Analisi del brano antologizzato "degradazione e innocenza del popolo" da "Una</i></p>	<p><i>Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere. Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori. Riconoscere le innovazioni fondamentali del Neorealismo nella letteratura e nel cinema.</i></p>	<p><i>Maggio</i></p>

	<i>vita violenta", parte II, cap.5 di Pier Paolo Pasolini Analisi del brano antologizzato" L'Italia civile e l'Italia mafiosa" da "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia</i>		
--	--	--	--

Inveruno,15/05/2019

Il Docente

Prof.ssa Mariangela Logallo

Anno scolastico: 2018/2019
5[^] B - PI

Classe:

Disciplina: STORIA

Docente: Mariangela Logallo

Testo: A. Brancati, T. Pagliarani La storia in campo, vol.3° ed. La Nuova Italia

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 46

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Il programma è stato svolto da settembre a gennaio 2019 dalla Prof.ssa Cennamo, dal mese di febbraio dalla Prof.ssa Logallo.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Moduli, contenuti, obiettivi raggiunti, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1° MODULO : L'ETA' RISORGIMENTALE (Ripasso argomenti svolti nell'anno precedente)	<ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna • Le rivoluzioni liberali in Europa • L'età risorgimentale • La seconda rivoluzione industriale 	Conoscere i principi di legittimità ed equilibrio in Europa dopo il Congresso di Vienna; Conoscere il ruolo e la diffusione del liberalismo in Europa; Conoscere gli obiettivi del Risorgimento in Italia, i moti e le guerre che porteranno all'unificazione dell'Italia; conoscere la seconda rivoluzione industriale, le caratteristiche e i limiti	Ottobre Novembre

2° MODULO : L'ETA' DEI NAZIONALISMI	<ul style="list-style-type: none"> • Belle époque • La società di massa • L'Italia giolittiana • Venti di guerra • La Prima guerra mondiale • I trattati di pace 	<p>Conoscere gli equilibri tra le potenze europee relativi alla seconda metà del XIX secolo. Conoscere le principali scelte di politica interna ed estera dell'Età giolittiana. Riconoscere i motivi di tensione internazionale che determinano, nella "belle époque", un clima di "pace armata"</p> <p>Ricostruire lo scoppio del primo conflitto mondiale e lo svolgimento della guerra, anno per anno, gli schieramenti contrapposti, i fronti europei del conflitto. Conoscere i motivi dell'entrata in guerra dell'Italia e le ragioni del dibattito tra neutralisti e interventisti. Indagare i concetti di "guerra totale" e di "fronte interno"</p>	<p>Novembre Dicembre</p>
3° MODULO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> • Una pace instabile • La Rivoluzione russa e lo stalinismo • Il fascismo • Il nazismo • La crisi del '29 • Il New Deal 	<p>Conoscere le condizioni economico-sociali/politiche della Russia nel primo Novecento. Ricostruire gli eventi e gli obiettivi politici connessi con le rivoluzioni del febbraio e dell'ottobre 1917. Conoscere le conseguenze della rivoluzione bolscevica e i problemi connessi con la nascita dell'URSS. Conoscere i ceti sociali, le istituzioni e i partiti politici che sostennero l'ascesa del fascismo. Individuare gli atti di governo con cui il fascismo di-venne dittatura. Indagare la realtà economico-sociale in cui si collocò l'ascesa del nazismo. Conoscere le componenti del nazionalsocialismo.</p>	<p>Gennaio Febbraio Marzo</p>
4° MODULO : I GIORNI DELLA FOLLIA	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale • La "guerra parallela" dell'Italia • La Resistenza • Il tramonto dell'Europa 	<p>Conoscere le ragioni dell'anti-semitismo e della "soluzione finale" del problema ebraico attuata dal nazismo. Conoscere il sistema di alleanze diplomatico-militari che avviano il secondo grande conflitto mondiale.</p>	<p>Marzo Aprile</p>

		Ragionare sul valore della memoria.	
5° MODULO: LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La Costituzione Italiana</i> • <i>La cittadinanza italiana</i> • <i>L'Unione Europea e le altre organizzazioni</i> 	<i>Conoscere la struttura e le linee fondamentali della Costituzione Italiana</i> <i>Conoscere i principi fondamentali diritti e doveri dei cittadini</i> <i>Conoscere gli Organi Costituzionali</i> <i>Conoscere l'Unione Europea e le altre organizzazioni per la cooperazione europea</i>	<p style="text-align: center;">Aprile Maggio</p>

Anno scolastico 2018/2019

Classe: 5^a B-PI

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Marino Eugenio

- Testo: • N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi "NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA GEOMETRIA ANALITICA – ESPONENZIALI E LOGARITMI – LOGICA" GIALLO vol. D Ediz. Ghisetti & Corvi
- N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi "NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA ANALISI INFINITESIMALE" GIALLO Vol. F Ediz. Ghisetti & Corvi
 - Appunti e fotocopie fornite dal docente

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 74

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, competenze, tempi			
Modulo	Contenuti	Competenze	Tempi
1. Richiami equazioni di secondo grado	1.1 Equazioni di secondo grado complete e incomplete 1.2 Formula risolutiva	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere un'equazione di secondo grado completa e incompleta 	Settembre
2. Parabola	2.1 Grafico della parabola	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare il grafico di una parabola 	
3. Disequazioni	3.1 Intervalli: definizioni e loro rappresentazione 3.2 Disuguaglianze e disequazioni: generalità 3.3 Principi di equivalenza delle disequazioni 3.4 Disequazioni di primo grado intere e loro risoluzione 3.5 Segno di un prodotto e di una frazione 3.6 Sistemi di disequazioni 3.7 Segno del trinomio di secondo grado mediante rappresentazione grafica 3.8 Disequazioni di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto • Conoscere il simbolo ∞ • Rappresentare un intervallo sia mediante rappresentazione grafica, sia con parentesi tonde e quadre, sia mediante disuguaglianza • Risolvere una disequazione lineare intera • Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica • Trovare il segno di un prodotto o di una frazione • Risolvere un sistema di disequazioni 	Ottobre Dicembre
4. Limiti e continuità	4.1 Concetto di intorno: intorno completo 4.2 Intorno di un punto e dell'infinito	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di intorno • Conoscere i concetti di limite finito o infinito per x che 	Aprile

	<p>4.3 Concetto intuitivo di limite finito o infinito per x che tende a un valore finito o infinito</p> <p>4.4 <i>Limite destro e sinistro di una funzione (defin.)</i></p> <p>4.5 <i>Definizione di asintoto verticale e orizzontale</i></p> <p>4.6 <i>Definizione di continuità</i></p>	<p>tende a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di asintoto orizzontale o verticale • Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti verticali o orizzontali • Conoscere la definizione di continuità 	
<p>5. L'algebra dei limiti e delle funzioni continue</p>	<p>5.1 <i>Calcolo di limiti</i></p> <p>5.2 <i>Forme indeterminate</i></p> <p>5.3 <i>Operazioni con i limiti: somma, differenza, prodotto e quoziente</i></p> <p>5.4 <i>Risoluzione delle forme indeterminate del tipo: ∞/∞</i></p> <p>5.5 <i>Ricerca degli asintoti</i></p> <p>5.6 <i>Grafico probabile di una funzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le forme indeterminate</i> • <i>Calcolare limiti, per x tendente a un valore finito o infinito, delle funzioni razionali</i> • <i>Riconoscere la forma indeterminata ∞/∞ ed eliminarla</i> • <i>Determinare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta</i> • <i>Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione</i> 	<p>Maggio Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

Il docente
Prof. Eugenio Marino

Anno scolastico : 2018/2019

Classe : 5[^] B-PI

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Eugenia Cozzi

Testi: L. Ferruta – J. Rowley – M. Rooney Global EyesToday ed. Mondadori for EnglishB. Franchi Martelli – H. Creek English Tools for Mechanics Minerva Scuola Fotocopie;

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 82

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Moduli, contenuti, obiettivi raggiunti, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1. Applying for a job	-Regole per la costruzione di un curriculum vitae -Stesura di una "letter of application" -Regole per la conduzione di un "job interview" -Lessico e strutture linguistiche di base tecnico-professionale. -Codici fondamentali della comunicazione.	-Elaborare il proprio curriculum vitae e la "letter of application" -Comprendere e produrre brevi e semplici testi orali e scritti e interagire in brevi scambi comunicativi in riferimento a esperienze in ambito professionale -Presentarsi in azienda in maniera adeguata (job interview) -Stendere una relazione sull'esperienza Alternanza Scuola-Lavoro	Settembre Ottobre
2. Civilization	-Aestheticism and Decadentism -Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" -The British Isles: geography and government -The EU and Brexit -World history in the 20th century	-Stabilire collegamenti tra tradizioni letterarie e culturali -Riconoscere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi -Interagire su argomenti noti di civiltà. -Produrre brevi e semplici testi inerenti argomenti noti di civiltà utilizzando un repertorio linguistico adeguato.	Novembre Aprile
3. Technical	-Machine tools -Computer and Machine	-Utilizzare linguaggi settoriali per interagire in diversi contesti di studio e di lavoro	Maggio Giugno

English	<i>Computers and Automation</i>	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere e/o produrre brevi e semplici testi scritti e orali inerenti l'ambito professionale-Utilizzare diversi strumenti di consultazione-Attivare strategie di lettura / ascolto per ricostruire il significato globale di testi .	
----------------	---------------------------------	--	--

Inveruno, 15/05/2019

Il Docente

Prof.ssa Eugenia Cozzi

Anno scolastico 2018/2019

Classe: 5[^]B-PIDisciplina: **TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE**Docenti: **Eucarpio Di Giorgi – Angelo Girardi (lab)**Testo: **Manuale di Meccanica – Ed- Hepli; Dispense Cartacee e Digitali; Appunti;**

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 98

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. Organizzazione Aziendale	1.1 Qualità e controlli <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di qualità • Il metodo PDCA • Il diagramma di Ishikawa (causa/effetto) 1.2 Controlli <ul style="list-style-type: none"> • Controlli totali e parziali • Controllo statistico per variabili • Controllo statistico per attributi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del concetto e del sistema qualità • Conoscenza della normativa sulla qualità • Saper eseguire un controllo statistico per variabili • Saper eseguire un controllo statistico per attributi 	Ottobre Novembre Dicembre
2. Organizzazione della produzione	1.1 Evoluzione della fabbricazione metalmeccanica <ul style="list-style-type: none"> • La meccanizzazione e l'automazione • Le macchine automatiche • Le linee a trasferimento 1.2 I robot <ul style="list-style-type: none"> • Struttura, applicazioni e metodi di programmazione 1.3 L'informatica nell'industria <ul style="list-style-type: none"> • CAD, CAM, CAPP, CAQ, FMC, FMS, AGV • La Group Technology • 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del concetto di flessibilità di un impianto e del rapporto con l'automazione • Conoscenza sull'impiego dei robot e delle loro caratteristiche principali • Conoscenza delle diverse tecnologie informatiche per la fabbricazione assistita da computer 	Gennaio Febbraio Marzo
3. Tempi di produzione	2.1 Programmazione ISO	• Conoscere le caratteristiche di	Marzo Aprile

	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del Controllo Numerico Computerizzato • Principi di programmazione • Parametri tecnologici • Codici di programmazione • Stesura programmi ISO per MU - CNC 	<p>lavoro delle macchine utensili CNC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il linguaggio di programmazione ISO • Saper redigere un programma ISO per tornio o fresatrice CNC 	
4. Potenza del macchinario	<p>4.1 Potenza di taglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo della potenza di tornitura • Calcolo della potenza di foratura • Calcolo della potenza di fresatura periferica • Calcolo della fresatura frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i vari fattori che concorrono alla determinazione della potenza di taglio • Sapere applicare le formule per il calcolo della potenza di taglio per le macchine utensili: trapano, fresatrice e tornio 	Aprile Maggio
5. Costi di produzione	<p>5.1 Il Centro di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Struttura e componenti del centro di lavoro</i> • <i>Operazioni preliminari e di controllo</i> • <i>La plancia di comando</i> <p>5.2 Programmazione del centro di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavorazioni eseguibili al centro di lavoro</i> • <i>Impostazione dei parametri tecnologici di semplici lavorazioni</i> • <i>Comandi di esecuzione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere i componenti principali del centro di lavoro</i> • <i>Conoscere le funzionalità della plancia di comando</i> • <i>Saper impostare i parametri tecnologici per far eseguire una lavorazione</i> 	Maggio Giugno

Inveruno, 15/05/2019

I Docenti

Prof. Eucarpio Di Giorgi
Prof. Angelo Girardi

Anno scolastico 2018/2019

Classe: 5[^]B-PIDisciplina: **TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI**Docenti: **Eucarpio Di Giorgi – Angelo Girardi (lab)**Testo: **Manuale di Meccanica – Ed- Hepli; Dispense Cartacee e Digitali; Appunti;**Ore di lezione settimanali: **5**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): **122**

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. Programmazione ISO CNC	3.1 Programmazione CNC <ul style="list-style-type: none"> • Generalità • Il codice alfanumerico • I codici "G" • I codici "M" • I codici F, S, T, ecc. • I cicli fissi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di "linguaggio di programmazione" • Conoscere i principali codici ISO CNC • Saper redigere semplici programmi CNC 	Settembre Ottobre
2. Programmazione del centro di lavoro Bomac Mini	<ul style="list-style-type: none"> • 2.1 Il Centro di lavoro • Struttura e componenti del centro di lavoro • Operazioni preliminari e di controllo • La plancia di comando • 5.2 Programmazione del centro di lavoro • Lavorazioni eseguibili al centro di lavoro • Impostazione dei parametri tecnologici di semplici lavorazioni • Comandi di esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i componenti principali del centro di lavoro • Conoscere le funzionalità della plancia di comando • Saper impostare i parametri tecnologici per far eseguire una lavorazione 	Ottobre Novembre
3. Gestione degli		• Conoscere le	Novembre

impianti in linea	<p>3.1 Produzione in linea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura di un impianto in linea • La cadenza • I "polmoni" • Saturazione delle stazioni • Ottimizzazione delle saturazioni 	<p>caratteristiche di di un impianto in linea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della produzione in linea • Saper ottimizzare le saturazioni delle stazioni 	<p>Dicembre Gennaio</p>
4. Qualità e controlli	<p>4.1 Qualità e controlli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di qualità • Il metodo PDCA <p>4.2 Controlli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlli totali e parziali • Controllo statistico per variabili • Controllo statistico per attributi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del concetto e del sistema qualità • Conoscenza della normativa sulla qualità • Conoscere le generalità e il campo di applicazione del controllo statistico per attributi • Conoscere le generalità e il campo di applicazione del controllo statistico per variabili 	<p>Gennaio Febbraio</p>
5. Gestione del controllo statistico per attributi	<p>5.1 Generalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livelli di collaudo • Livello di qualità accettabile • Grado di severità • Piano di campionamento <p>5.2 Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle richieste • Scelta del metodo più idoneo • Individuazione dei parametri • Commento dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la metodologia del controllo statistico per attributi • Saper gestire un controllo statistico per attributi 	<p><i>Febbraio Marzo Aprile</i></p>
6. Gestione del controllo statistico per variabili	<p>5.1 Generalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scheda di rilevazione • Numero di prelievi e numerosità del campione • Valore medio ed escursione • Limiti controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la metodologia del controllo statistico per variabili 	<p><i>Aprile Maggio</i></p>

	<p>5.2 Procedura</p> <ul style="list-style-type: none">• Compilazione della scheda di rilevazione• Calcolo dei parametri caratteristici• Calcolo dei Limiti di controllo• Redazione delle carte di controllo X'-R• Commento dei risultati	<ul style="list-style-type: none">• Saper gestire un controllo statistico per variabili	
--	---	---	--

Inveruno, 15/05/2019

I docenti
Prof. Eucarpio Di Giorgi
Prof. Angelo Girardi

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: 5[^] B-PI

Disciplina: TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: ANTONIO DELLI CARRI

Testo: Manuale di meccanica (Hoepli); Appunti del docente (pdf)

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 98

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro: Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi raggiunti, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1. Diagramma ferro-carbonio e trattamenti termici	<ul style="list-style-type: none"> • Diagramma ferro-carbonio e ferro-cementite. Composti intermetallici del ferro col carbonio. Soluzioni solide. • Polimorfismo od allotropia, con particolare riferimento al ferro. • Punti notevoli nei diagrammi ferro-carbonio e ferro-cementite. • Curve di Bain: diagrammi TTT e CCT. • Materiali per utensili 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tipologie di leghe ferro-carbonio più idonee ai vari campi di applicazione. • Individuare e predisporre i trattamenti termici più adatti al fine di ottenere le caratteristiche desiderate. • Conoscenza dei principali tipi di materiali per utensili 	Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio
2. Sollecitazioni semplici e composte con criteri di resistenza dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Legge di Hooke. • Il legame sollecitazione-deformazione. • Le sollecitazioni semplici e composte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche meccaniche dei materiali. • Individuare con un modello matematico il legame sollecitazione-deformazione. • Individuare le sollecitazioni semplici e composte in un corpo ed applicare l'equazione di stabilità. 	Febbraio-Maggio

		<ul style="list-style-type: none">• Indicare le sollecitazioni composte.• Verificare la resistenza dei corpi in sicurezza.• Valutare la resistenza delle strutture snelle.	
--	--	--	--

Inveruno, 15/05/2019

Il docente
Prof. Antonio Delli Carri

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5[^]B-PIDisciplina: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**Docente: **Vincenzo Vizzini**

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 91

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Lezioni pratiche e teoriche in laboratorio, esercitazioni pratiche in laboratorio.

Moduli, contenuti, obiettivi raggiunti, tempi
--

Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1. Disegno tecnico con AutCAD	<ul style="list-style-type: none"> Comandi di AutoCAD 	Saper eseguire disegni meccanici con AutoCAD	Settembre Maggio
2. Cicli di lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> Il ciclo di lavorazione Il cartellino di lavorazione I fogli analisi fase 	Sapere stilare i documenti necessari per eseguire un ciclo di lavorazione alle macchine utensili	Settembre Maggio
3. Tornio	<ul style="list-style-type: none"> Componenti del tornio Preparazione macchina Parametri di lavoro Intestatura, sgrossatura, finitura, gole, smussi, ecc 	Saper realizzare semplici pezzi meccanici al tornio	Settembre Maggio
4. Trapano a colonna	<ul style="list-style-type: none"> Componenti del trapano Preparazione macchina Foratura, alesatura, ecc 	Sapere eseguire le lavorazioni al trapano	Ottobre Maggio
5. Fresatrice	<ul style="list-style-type: none"> Componenti della fresatrice Preparazione macchina Foratura, fresatura, ecc 	Sapere eseguire le lavorazioni alla fresatrice	Gennaio Maggio

Inveruno, 15/05/2019

Il docente
Prof. Vincenzo Vizzini

Anno scolastico: 2018/2019

Classe 5[^]B-PI

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Franco Biffi

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 56

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro:

Lezioni pratiche in palestra, lezioni teoriche in classe e palestra.

Contenuti, obiettivi raggiunti, tempi

Modulo	Contenuti	Competenze	Tempi
1. Consolidamento degli schemi motori di base Coordinazione dinamico generale ed oculo manuale, Equilibrio	Corpo libero Lavori con palloni Lavori con attrezzi piccoli e grandi Lavori di gruppo	Saper gestire il proprio corpo in situazioni spazio- temporali	1° Trimestre
		Saper mantenere posture corrette in diversi contesti Saper eseguire movimenti semplici e complessi con e senza attrezzi. Saper riconoscere le capacità coordinative nei lavori svolti Saper utilizzare il proprio corpo	
2. Potenziamento fisiologico Miglioramento delle capacità Condizionali o di base	Forza Resistenza Velocità Mobilità Avviamento motorio Allenamento Recupero Test di Cooper	Saper guidare la classe nel riscaldamento Saper utilizzare esercizi specifici per ogni capacità Saper differenziare le capacità e saperle adattare a specifiche parti del corpo.	1° Trimestre
		Saper auto valutare le proprie capacità.	
3. Sport di squadra	Pallavolo Pallacanestro calcio	Saper eseguire i principali fondamentali degli sport. Conoscere e saper rispettare le regole degli sport.	1° Trimestre
		Saper conoscere la terminologia sportiva	

		Saper partecipare con atteggiamento positivo e saper collaborare nelle attività di gruppo. Saper eseguire le funzioni di arbitro e di giuria	2° Pentamestre
4. Sport individuali Atletica Leggera Ginnastica Artistica	Corsa veloce Corsa lenta e prolungata Salti Progressione ginnica	Saper eseguire e saper differenziare la corsa veloce e quella lenta. Saper saltare in alto e in lungo. Saper collaborare e rispettare le regole nella staffetta Saper mantenere un ritmo costante nella corsa lenta e prolungata. Saper controllare la respirazione negli sforzi prolungati. Saper eseguire la progressione ginnica.	1° Trimestre 2° Pentamestre
5. (Parte teorica) Apparato Locomotore Educazione alla salute	Corpo Umano (Cellule Tessuti Sistemi Apparati) Apparato Locomotore (Scheletro e Muscoli)	Conoscere gli argomenti trattati Saper riconoscere il proprio corpo o parti di esso nelle attività pratiche. Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria. Saper riconoscere i principi nutritivi dell'alimentazione. Saper riconoscere i pericoli del Doping. Saper prevenire gli infortuni con il rispetto di semplici regole. Saper riconoscere i traumi e saper come intervenire correttamente con semplici nozioni di pronto soccorso. Saper riconoscere i principali Paramorfismi	1° Trimestre 2° Pentamestre

Inveruno 15.05.19

Il docente

Prof. Franco Biffi

Anno scolastico: 2018/2019**Classe 5[^]B-PI****Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA****Docente: Simona Giuseppina Plebani****Testo: *Il Nuovo Religione e Religioni*****Ore di lezione settimanali: 1****Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 19****N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.****Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Moduli, contenuti, obiettivi raggiunti, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1. Globalizzazione e sviluppo sostenibile	1.1 La globalizzazione nel mondo contemporaneo . 1.2 La globalizzazione dell'indifferenza. 1.3 Il Magistero di Papa Francesco sui migranti.	Argomentare sulle scelte sociali avendo come orizzonte valoriale la ricerca cristiana nel Magistero ecclesiale di Papa Francesco.	Settembre Ottobre Novembre
2. La Chiesa contemporanea e la riflessione sulle scelte sociali ed ecclesiali alla luce del magistero di Papa Francesco	2.1 La chiesa e la riflessione sulla misericordia .	Riflettere sui termini solidarietà, sussidiarietà, bene comune, speranza.	Dicembre Gennaio
3. La religione e la pace	3.1 La chiesa contemporanea e il pacifismo cristiano. 3.2 Il dialogo interreligioso. 3.3 La famiglia scuola e luogo di pace.	Riflettere e argomentare sulle problematiche relative alle guerre attuali e al dialogo con il mondo islamico.	Febbraio Marzo
4 Ecologia e sviluppo sostenibile	4.1 Il magistero di Papa Francesco e l'ecologia dell'uomo partecipa alla creazione di Dio.	Argomentare sulle problematiche relative al problema ecologico conoscendo la riflessione ecclesiale contemporanea.	Aprile Maggio

Inveruno, 15/05/2019

Il docente
Prof.ssa Simona Plebani

Anno scolastico: 2018/2019**Classe 5[^]B-PI****Disciplina: INSEGNAMENTO OAIRC****Docente: RESCALDINA ANGELO****Testo: non sono stati usati testi ma solo schede tecniche riferite ai dispositivi impiegati****Ore di lezione settimanali: 1****Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 19****N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.****Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Moduli, contenuti, obiettivi raggiunti, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
1 Riprese Fotografiche Con Drone	Comandi per il volo Percorsi di volo Riprese fotografiche	Controllo del volo	Novembre dicembre
2 Globalizzazione e sviluppo sostenibile	La globalizzazione nel mondo contemporaneo . Rispetto dell'ambiente Stili di vita	Argomentare sulle scelte sociali in merito ambientale	GENNAIO
3 sistemi di produzione energetica	Cenni sulle Centrali convenzionali Centrali alternative	Centrali elettriche: semplici cenni relativi alle centrali elettriche	febbraio
4 sistemi fotovoltaici	I moduli fotovoltaici Il loro collegamento	Esposizione ed inclinazione Modi di connessione	Marzo aprile
5 prove con moduli fotovoltaici	Sperimentazioni di collegamento innovativo di moduli fotovoltaici	Connessione di moduli fotovoltaici a sistemi per la cottura a impatto zero (piano cottura alimentato da fonte solare)	maggio

Inveruno, 15/05/2015

Il Docente
Prof. Angelo Rescaldina

Allegato 2

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO
(ASL)

(depositato in segreteria)

Allegato 3

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

ALLEGATO 3

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Mediocre in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Sufficiente in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p>Discreta in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p>Ottima in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p>Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali</p>

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione sotto riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	0.25
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe//istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	0.25
E	Attività formative esterne: Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,...)	0.5 o 0.75

Allegato 4

Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova
- Colloquio

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI																		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____																																								
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	____																																								
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	____																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____																																								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Punteggio grezzo</th> <th>7-12</th> <th>13-17</th> <th>18-22</th> <th>23-27</th> <th>28-32</th> <th>33-37</th> <th>38-42</th> <th>43-47</th> <th>48-52</th> <th>53-57</th> <th>58-62</th> <th>63-67</th> <th>68-72</th> <th>73-77</th> <th>78-82</th> <th>83-87</th> <th>88-92</th> <th>93-97</th> <th>98-100</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </tbody> </table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO _____

DESCRITTORI ANALITICI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Corretta comprensione della traccia e pertinenza ad essa	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente deficitaria • Approssimativa / parziale • Sufficiente • Accettabile / discreta • Completa 	1 2 3 4 5	
Conoscenza delle procedure e delle tecniche di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreta / buona • Ottima 	1 2 3 4 5	
Coerenza con la traccia; ordine espositivo; organizzazione dei concetti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente deficitaria • Approssimativa / parziale • Sufficiente • Accettabile / discreta • Buona / ottima 	1 2 3 4 5	
Considerazioni, valutazioni e scelte tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Non pertinenti /inappropriate • Approssimative / parziali • Accettabili • Discrete • Buone / ottimo 	1 2 3 4 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____ / 20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____

Fasi	Indicatori	Descrittori	Punti	Valutazione
ESPOSIZIONE DELL'ESPERIENZA DI ASL	CAPACITA' DI RELAZIONARE	• Essenziale	1	8
		• Completa e/o approfondita	2	
	CAPACITA' RIELABORATIVA	• Scarsa o parzialmente autonoma	1	
		• Autonoma	2	
		• Personale e/o critica	3	
	CAPACITA' ESPOSITIVA	• Confusa con imprecisione di linguaggio	1	
		• Chiara	2	
		• Brillante con padronanza di linguaggio	3	
	ANALISI DEL MATERIALE PROPOSTO DALLA COMMISSIONE	CAPACITA' DI COSTRUIRE UN PERCORSO	• Lacunosa o essenziale	
• Discreta			2	
• Completa e/o approfondita			3	
CAPACITA' RIELABORATIVA		• Scarsa	1	
		• Parzialmente autonoma	2	
		• Autonoma	3	
		• Personale e/o critica	4	
CAPACITA' ESPOSITIVA		• Confusa con imprecisione di linguaggio	1	
		• Chiara	2	
	• Brillante con padronanza di linguaggio	3		
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE		• Prende atto e non corregge	1	2
		• Prende atto e corregge	2	
TOTALE				/20

Allegato 5

RELAZIONI DOCENTI DI SOSTEGNO
PEI – PDP
(depositati in segreteria)